

INFORMAZIONI GENERALI SUL CREDITO IMMOBILIARE OFFERTO A CONSUMATORI

Credito Immobiliare (anche in forma di mutuo fondiario) in euro

INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE

Cassa Raiffeisen di Tesimo Soc. coop.
Piazza Municipio 4 - 39010 - Tesimo
Tel: 0473/920929
E-mail: cra.tesimo@raiffeisen.it
PEC: pec08273@raiffeisen-legalmail.it
Sito internet: www.raiffeisen.it/tesimo

Numero di iscrizione all'albo delle banche: 3846

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Coop. e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del d.lgs. n. 415/96

CHE COS'È IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per le stesse finalità.

Il credito immobiliare può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile (indicizzato), misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI MUTUO ED I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile (indicizzato)

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso misto

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto.

Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene. Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile.

Il tasso misto è consigliabile a chi a momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Se il tasso di riferimento scende ad un valore inferiore a zero, lo spread convenuto trova applicazione come tasso di interesse.

Mutuo ipotecario edilizio in forma di mutuo fondiario:

Questo mutuo a medio-lungo termine (sopra i 18 mesi), il cui rimborso viene garantito dalla concessione di ipoteca, normalmente di 1° grado, su immobili, viene concesso come credito fondiario per la costruzione di una casa. L'ammontare massimo della somma erogabile è pari all'80% del valore dei beni ipotecati, elevabile fino al 100% qualora vengano prestate garanzie integrative (fideiussioni bancarie, polizze assicurative, ecc.). Preesistendo garanzie ipotecarie, dal valore dei beni deve essere detratto il residuo del finanziamento precedentemente garantito. Le singole rate saranno erogate durante il corso dei lavori in base agli stati di avanzamento debitamente controllati, dopo che la parte mutuataria avrà investito nell'acquisto dell'area e nell'esecuzione dei lavori di costruzione le somme occorrenti per assicurare, con l'apporto del presente finanziamento, l'integrale realizzazione del progetto.

I criteri per l'accertamento dello stato dei lavori e per la determinazione della misura delle rate saranno scelti ad esclusiva discrezione della Banca, la quale che, in corso d'opera, avrà diritto di fare eseguire i controlli degli stati di avanzamento e della conformità delle opere eseguite alla legge, agli strumenti urbanistici e al progetto.

La prima rata verrà erogata mediante accredito su un conto corrente. Il mutuo fondiario consente al cliente di godere di onorari notarili ridotti alla metà; la durata medio-lunga del prestito, poi, permette di beneficiare di un regime fiscale agevolato.

Per saperne di più:

La **Guida pratica: "Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici"**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):

Esempio con tasso nominale di 7,000% nel caso di tasso fisso:

8,780% calcolato su un capitale figurativo di 100.000,00 euro, per la durata del finanziamento di 10 anni, con rate mensili

Esempio con tasso nominale di 6,000% nel caso di tasso variabile (indicizzato-Euribor):

7,707% calcolato su un capitale figurativo di 100.000,00 euro, per la durata del finanziamento di 10 anni, con rate mensili

Esempio con tasso nominale di 6,250% e 6,000% nel caso di tasso misto (con tasso iniziale fisso e poi indicizzato all'Euribor):

per i primi 4 anni 9,206% calcolato su un capitale figurativo di 100.000,00 euro, per la durata del finanziamento di 10 anni, con rate mensili

per i restanti 6 anni 8,535% calcolato su un capitale figurativo di 100.000,00 euro, per la durata del finanziamento di 10 anni, con rate mensili

Esempio con tasso nominale di 5,650% nel caso di tasso variabile (indicizzato-BCE):

7,775% calcolato su un capitale figurativo di 100.000,00 euro, per la durata del finanziamento di 10 anni, con rate mensili

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i finanziamenti a tasso variabile (indicizzato) il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

VOCI		COSTI
	Importo massimo finanziabile	In caso di mutuo fondiario: l'importo massimo della somma erogata corrisponde all'80% del valore dell'ipoteca, e in caso di garanzie aggiuntive (fideiussioni, polizze assicurative, ecc.) può essere aumentato fino al 100%.
	Durata	Durata massima: 30 anni
	Garanzie accettate	- Garanzia ipotecaria
		Nel caso di garanzia ipotecaria è richiesta la perizia

		dell'immobile. La perizia è eseguita da un perito incaricato dalla Banca. Le spese per la perizia e a carico del cliente. L'immobile ipotecato si deve trovare nel territorio italiano. - Pegno - Fideiussione
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso fisso	7,000 %
	Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso variabile (a tasso indicizzato Euribor)	Tasso di riferimento + Spread
	Tasso di riferimento	"med. EURIBOR6MESI360 ultimo mese del.sem.precedente", se $\geq 0,000$ per cento, arrotondato per eccesso al successivo 1/4 Il "med. EURIBOR6MESI360 ultimo mese del sem. precedente" viene adeguato in base al tasso di riferimento sulla stampa specializzata (ad esempio "Il Sole 24 Ore") Se non è previsto un tasso minimo e se il parametro d'indicizzazione scende ad un valore inferiore allo zero, lo spread convenuto trova applicazione come tasso d'interesse (0,000 per cento + Spread) Laddove il tasso di riferimento come oggi applicato non dovesse essere più rilevato, le parti concordano di applicare il tasso di riferimento sostitutivo come individuato dalla Banca sulla base del piano di sostituzione dalla medesima adottato ai sensi dell'art. 28 (2) del Regolamento (UE) 2016/1011. Lo Spread e l'arrotondamento rimangono invariati. Il suddetto piano di sostituzione è pubblicato per consultazione sul sito web della Banca.
	Periodicità dell'adeguamento al valore di riferimento	Semestrale il 1° gennaio/luglio
	Spread	Max. 3,250%
	Misura minima del tasso debitore	3,250%
	Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso misto	6,250% tasso iniziale per i primi quattro anni, poi Tasso di riferimento + Spread
	Tasso di riferimento dopo i primi quattro anni	"med. EURIBOR6MESI360 ultimo mese del.sem.precedente", se $\geq 0,000$ per cento, arrotondato per eccesso al successivo 1/4 Il "med. EURIBOR6MESI360 ultimo mese del sem. precedente" viene adeguato in base al tasso di riferimento sulla stampa specializzata (ad esempio "Il Sole 24 Ore") Se non è previsto un tasso minimo e se il parametro d'indicizzazione scende ad un valore inferiore allo zero, lo spread convenuto trova applicazione come tasso d'interesse (0,000 per cento + Spread) Laddove il tasso di riferimento come oggi applicato non dovesse essere più rilevato, le parti concordano di applicare il tasso di riferimento sostitutivo come individuato dalla Banca sulla base del piano di sostituzione dalla medesima adottato ai sensi dell'art. 28 (2) del Regolamento (UE) 2016/1011. Lo Spread e l'arrotondamento rimangono invariati. Il suddetto piano di sostituzione è pubblicato per consultazione sul sito web della Banca
	Periodicità dell'adeguamento al valore di	Semestrale il 1° gennaio/luglio

	riferimento		
	Spread		Max. 3,250%
	Misura minima del tasso debitore		3,250%
	Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso indicizzato BCE		Tasso di riferimento + Spread
	Tasso di riferimento		"EZB% F.TRASPARENZ/INFOBLAETTER"
	Spread		3,250 punti percentuali
	Misura minima del tasso debitore		3,250 per cento
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso d'interesse nominale annuo di ammortamento applicato
	Tasso di mora		4,000 punti in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora 2,000 punti in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora con garanzia ipotecaria
	Il calcolo degli interessi avviene sulla base dell'anno civile.		
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	3,00 per mille con un min. di euro 100,00 per persone private e 6,00 per mille con un min. di euro 100,00 per le aziende. In più euro 200,00 per l'autenticazione della firma all' estero o fuori dalla provincia di Bolzano
		Perizia tecnica	max 2.500,00 euro
		Altro	
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	euro 15,00 annuale per la revisione del credito per i mutui ipotecari
		Incasso rata	euro 1,00 Con addebito automatico in c/c o con pagamento per cassa
		Invio comunicazioni	-euro 0,00 per comunicazione via e-mail/IB di cui alle norme sulla trasparenza -euro 0,00 per comunicazione di cui alle norme sulla trasparenza su supporto cartaceo -euro 0,00 per comunicazione di cui alle norme sulla trasparenza presso la stampante degli estratti conto -euro 0,00 spese di spedizione
		Variazione liberazione, cancellazione o restrizione ipoteca con atto notarile	-Euro 150,00
		Accollo mutuo	euro 0,00
		Sospensione pagamento rate	euro 0,00
		Altro	- euro 0,00 spese per modifica garanzie rilasciate - euro 0,00 spese per predisposizione certificazione degli interessi pagati
PIANO AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Piano di ammortamento „francese“
	Tipologia di rata		Rata costante
	Periodicità delle rate		mensile, semestrale o annuale

ULTIME RILEVAZIONI DEL TASSO DI RIFERIMENTO

Parametro di indicizzazione	Data	Valore
med. EURIBOR6MESI360 ultimo mese del.sem.precedente	30.06.2026	2,590
med. EURIBOR6MESI360 ultimo mese del.sem.precedente	31.12.2025	2,139
Tasso ufficiale BCE	17.06.2026	2,400

Prima della conclusione del contratto é consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)(**)
6,000 %	10	1.110,22 €	1.213,28 €	1.012,45 €
6,000 %	15	843,85 €	955,65 €	739,68 €
6,000 %	20	716,43 €	836,43 €	605,97 €
6,000 %	30	599,55 €	733,76 €	477,41 €

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

(**) Presupposto che non ci sia un tasso minimo.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.raiffeisen.it/tesimo).

Servizi accessori

Come servizio aggiuntivo, la Banca offre ai suoi clienti la possibilità di stipulare un'assicurazione globale infortuni. Tale assicurazione sarà stipulata dalla Banca su incarico del Cliente con Assimoco Spa. Il premio annuale dell'assicurazione attualmente ammonta a euro 11,50. Sono assicurati infortuni, dai quale derivi la morte oppure un'invalidità permanente con conseguente inabilità di grado pari o superiore al 50% a svolgere un'attività lavorativa. L'importo liquidato in caso di infortunio è commisurato al saldo di chiusura del conto e sarà liquidato dall'Ufficio sinistri Assimoco, Via De Lai 16, 39100 Bolzano, tel. 0471-307500, e-mail clsbolzano@assimoco.it. Informazioni dettagliate sull'assicurazione infortuni Assimoco sono contenute nel foglio "Assicurazione infortuni Assimoco per clienti Raiffeisen", a disposizione in tutte le filiali della Banca.

Assicurazione immobile

Il Cliente, l'eventuale Costituente l'ipoteca e i loro aventi causa sono obbligati a tenere regolarmente assicurati contro i danni da incendio, caduta di fulmine e scoppio e per tutta la durata del mutuo, i fabbricati e le pertinenze sottoposti ad ipoteca, nonché le costruzioni che venissero erette sugli immobili ipotecati, per un importo ritenuto equo dalla Banca e presso una società a questa gradita. Le polizze dovranno essere vincolate a favore della Banca, nei casi previsti ed ammessi dalla normativa al riguardo.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso, a condizione che la polizza assicurativa sull'immobile venga sostituita con altra polizza avente le medesime caratteristiche di cui sopra. La Banca è comunque autorizzata a chiedere alla Società Assicuratrice la corrispondente dichiarazione di vincolo e a provvedere all'assicurazione e al pagamento dei relativi premi in luogo e a spese del Cliente o del Costituente l'ipoteca, se questi siano inadempienti al suddetto impegno.

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento é/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Per maggiori dettagli su caratteristiche e costi della/e eventuale/i polizza/e assicurativa/e si rinvia alla documentazione delle società di assicurazioni.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Al momento della stipula del mutuo il Cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta di registro	Nella misura prevista dalle disposizioni fiscali
Adempimenti notarili	Messa in conto direttamente dal notaio
Tasse ipotecarie	Nella misura prevista dalle disposizioni fiscali
Altro	

- Imposta sostitutiva: nella misura prevista dalle disposizioni fiscali
- Tasse ipotecarie: nella misura prevista dalle apposite disposizioni

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria: 45 gg.**
- **Disponibilità dell'importo: L'importo di mutuo è effettivamente disponibile nel momento della stipula del contratto.**

ALTRO

- euro 5,00 spese per sollecito
- euro 0,00 per comunicazione via e-mail/IB di cui alle norme sulla trasparenza art. 118
- euro 0,00 per comunicazione di cui alle norme sulla trasparenza art. 118 su supporto cartaceo
- euro 0,00 per comunicazione di cui alle norme sulla trasparenza art. 118 presso la stampante degli estratti conto

Se a causa di un particolare presupposto che il Cliente soddisfa trovano applicazione condizioni economiche speciali, le stesse saranno applicate fino a quando il predetto presupposto sia soddisfatto. Se invece il presupposto viene meno, le condizioni economiche potranno modificarsi come contrattualmente stabilito.

INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire alla banca di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro 15 giorni dalla richiesta.

Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti.

dichiarazione dei redditi (CU, Mod. Unico o Mod. 730 degli ultimi due anni)
situazione patrimoniale (ad esempio estratti conto, estratti deposito titoli, certificazione proprietà immobiliare, eventuale attestazione contributi provinciali, dettaglio dei debiti bancari)
documentazione relative ai progetti (planimetrie, concessione edilizia, divisione materiale, piani di catasto, piani di divisione in porzioni materiali, fotografie)
documentazione sulle spese e costi (ad esempio preventive di spesa, fatture, offerte, precontratti, contratti, piano di finanziamento)

Per la verifica del merito di credito, la Banca si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata e recesso

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. In tal caso, il Cliente ha diritto alla riduzione del costo totale del credito, pari alla misura degli interessi e dei costi dovuti fino alla scadenza del contratto.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La chiusura del rapporto coincide con il pagamento degli importi dovuti.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (CASSA RAIFFEISEN DI TESIMO SOC.COOP., PIAZZA MUNICIPIO 4, 39010 TESIMO, PEC08273@RAIFFEISEN-LEGALMAIL.IT, CRA.TESIMO@RAIFFEISEN.IT).

Il cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di 60 giorni dalla sua ricezione ovvero, in caso di servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo. Per ulteriori informazioni si consulti il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure si contatti una Filiale della Banca d'Italia o la Banca.

Il Cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it).

Qualora il Cliente intenda, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, avvalersi di uno dei procedimenti per la risoluzione stragiudiziale delle controversie (mediazione presso soggetto autorizzato, mediazione presso soggetto autorizzato e designato in contratto o citato procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario-ABF); ciò ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente e con l'assistenza di un avvocato.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il Cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.

Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate la Banca applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento é grave, la Banca può risolvere il contratto ed assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento é garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

LEGENDA

Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto (+25%), aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali ed accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. In ogni caso, la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Tasso di interesse massimo	Soglia che il tasso di interesse dovuto dal Cliente non supera.
Tasso di interesse minimo	Soglia al di sotto della quale il tasso di interesse dovuto dal Cliente non scende.
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.

